

18 gennaio-23 aprile 2027

Dipartimento di Giurisprudenza

Università di Cagliari

Come argomentare un caso di diritti fondamentali

Seminario con laboratorio teatrale

6 crediti liberi, 48 ore

(in approvazione)

Docente: Agostino Belloni, direttore teatrale e artistico

Referente scientifica: Ilenia Ruggiu, professoressa ordinaria di diritto costituzionale

Calendario

Lezione n.	giorno	data	ore	h	aula
1.	Lun	18.01	3	16,00-19,00	Aula 6, edificio Baffi, v. S. Ignazio 72
2.	Mar	19.01	3	16,00-19,00	Aula 6, edificio Baffi
3.	Ven	22.01	3	11,00-14,00 Spettacolo "Volevo solo amare"	Aula Teatro Via Nicolodi 102 (da confermare)
4.	Lun	25.01	3	16,00-19,00	Aula 6, edificio Baffi
5.	Lun	01.02	4	16,00-20,00	Aula 6, edificio Baffi
6.	Lun	15.02	4	16,00-20,00	Aula 6, edificio Baffi
7.	Lun	22.02	4	16,00-20,00	Aula 6, edificio Baffi
8.	Ven	12.03	4	16,00-20,00	Aula 14 da confermare
9.	Ven	19.03	4	16,00-20,00	Aula 14 da confermare
10.	Ven	26.03	4	16,00-20,00	Aula 14 da confermare
11.	Ven	09.04	4	16,00-20,00	Aula 14 da confermare
12.	Ven	16.04	4	16,00-20,00	Aula 14 da confermare
13.	Ven	23.04	4	16,00-20,00	Aula 14 da confermare
	Totale	ore	48		

Per iscriversi: Per iscriversi inviare una **e-mail entro 15 gennaio 2027** alla dott.ssa Silvia Carta, tutor di diritto costituzionale (silviasilcrt@gmail.com): indicando nell'oggetto della mail LABORATORIO TEATRALE 6 CREDITI e nel testo della mail nome cognome, numero di matricola, indirizzo mail. Essendo il corso a numero chiuso max 20 studenti, si prega di valutare con attenzione di poter seguire le lezioni per evitare di lasciare il corso dopo pochi incontri e togliere il posto ad altri. E-mail: silviasilcrt@gmail.com

Descrizione del seminario

Il seminario “Come argomentare un caso di diritti fondamentali” si propone di mettere in dialogo il diritto con l’arte teatrale recuperando una antica tradizione che vedeva il giurista quale oratore esperto nell’arte dialettica e retorica. Gli studenti saranno chiamati a analizzare norme e sentenze unite a testi extragiuridici (testi letterari, teatrali) su due casi rilevanti per i diritti fondamentali: 1) Il primo caso, che costituirà il principale oggetto del laboratorio (per 42 ore), verte sulla questione della ripubblicazione del libro *Bagatelle per un Massacro* di Ferdinando Celine, scrittore francese, che pone il problema del conflitto tra gli art. 21 (libertà di manifestazione del pensiero) e 33 della Costituzione (libertà artistica) con la dignità umana (art. 2 e 3) e i limiti dei discorsi d’odio. Il caso verrà analizzato sia con gli strumenti classici del diritto (sentenze, norme, dottrina) che con un approccio dinamico che vede gli studenti e le studentesse chiamati a impersonare i protagonisti (Celine, l’editore che ripubblica, i cittadini offesi dal testo di Celine etc.) e a difendere gli argomenti a favore e contro le posizioni. 2) Il secondo caso, a cui saranno dedicati lo spettacolo teatrale e qualche lezione (per 6 ore), riguarda la tematica del femminicidio. Il caso prescelto riguarda l’omicidio della studentessa universitaria Giulia Cecchetin con cui si svilupperà il tema della violenza di genere, del patriarcato e dei diritti delle donne. Si analizzerà il percorso che, a partire dalla sentenza sul caso Cecchetin, ha portato nel 2025 all’introduzione del reato di femminicidio, superando tutte le resistenze che, fino ad allora, vedevano un reato del genere violare il principio di eguaglianza. Ci si interrogherà su come l’introduzione della categoria del patriarcato nel diritto porti all’emersione di nuove categorie giuridiche.

Il corso include la rappresentazione di uno spettacolo teatrale sulla violenza di genere, della compagnia Barbariciridicoli, dal titolo **“Volevo solo amare”**, con attrice protagonista Marta Proietti Orzella, arpista Chiara Vittone, tecnico suono Luci Mauro Fiori, responsabile tecnico Elias Cheri, direttore artistico Agostino Belloni. Lo spettacolo affronta il tema della violenza di genere e riproduce alcune scene processuali, attraverso diversi monologhi, che testimoniano la disparità di genere, la cultura patriarcale e maschilista, e i vari tipi di violenza legati al femminicidio. Lo spettacolo sarà seguito da un dibattito con la possibilità di intervistare gli attori nei loro ruoli. Nel corso del seminario gli studenti saranno guidati dal direttore artistico Agostino Belloni (ampia formazione teatrale e diploma presso la Scuola romana Teatro Studio/Mimo Teatro Movimento; fondatore, regista e direttore artistico da 33 anni della Compagnia teatrale professionistica I Barbariciridicoli; già formatore in diversi progetti con le scuole e con l’Università di Cagliari) all’apprendimento di alcune tecniche dell’arte teatrale quali: entrare a contatto con le proprie emozioni, sapersi esprimere; saper parlare pubblicamente; interpretare un ruolo o una parte, drammatizzare e dialogizzare un argomento; saper improvvisare e interpretare un testo; e dalla prof.ssa Ruggiu nel selezionare tutte le norme rilevanti al caso, disporre i diritti da bilanciare, decidere quali argomenti utilizzare e quali no, saper difendere un argomento giuridico, prepararsi a contrastare un argomento opposto, creare nuovi argomenti.

Il seminario si concluderà con uno spettacolo riservato in cui gli studenti dibatteranno il primo caso impersonificando i vari personaggi in una rappresentazione finale.

Obiettivi didattici

Il corso **“Come argomentare un caso di diritti fondamentali”** si propone di fornire agli studenti e

studentesse di giurisprudenza le seguenti *legal skills* (abilità giuridiche) da utilizzare in corte e anche in altri contesti in cui si troveranno a difendere/argomentare un caso o una posizione giuridica: 1) capacità dialettiche (sapere affrontare gli argomenti a favore e contro); 2) capacità retoriche; 3) *ars prudentiae*, sviluppare la virtù della prudenza e della ponderazione attraverso la capacità di collocarsi nel punto di vista dell'altro; 4) *soft skills* quali gestione delle emozioni, dell'ansia, capacità di convincimento, *ars dialectica*, *ars rethorica*.

Numero di partecipanti: Max 20. Il corso è aperto a tutti gli studenti e studentesse di Giurisprudenza. Si prega di specificare nella mail di iscrizione se si intende seguire il corso di diritti fondamentali che inizierà a marzo 2027 con la prof.ssa Ruggiu, se non si intende seguirlo ci si può comunque iscrivere.